



COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N.

ANNO

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

CIVILE DESTINAZIONE

DITTA PROPRIETARIA

FERRARI FRANCESCO

"

GIUSEPPINA

Res. a CODENA Via COSELLI

LOCALITÀ CODENA

VIA COHUN. PER CODENA

N.

SEZIONE

FOGLIO 44

MAPPALE 1121-1122-479-480

LICENZA EDILIZIA DEL

15 FEBBRAIO 1979

N. 33

COMMISSIONE EDILIZIA N. 28

DEL 4-8-78

N. PROTOCOLLO 3556/200

N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

FERRARI GIUSEPPE & BERTANI H. ASSUNTA

Res a.

via

licenza N. del

I RINNOVO

licenza N. del

II RINNOVO

" " "

III RINNOVO

" " "

653283/9-79

ALLINEAMENTO *Acquisto e rilasciata il 23/8/1979*

TAGLIANDI	A	LAVORI INIZIATI 23.8.1979	CERTIFICATI	
	B	LAVORI COPERTI 5.5.1980		
	C	LAVORI ULTIMATI 10.10.1981		
note :				

VISITA DI CONTROLLO

SOPRALL. DI ULTIMAZIONE

15/3/1982

ALTRE DETERMINAZIONI - VARIANTI

1	licenza n. 33 del 24.9.81	5	licenza n. del
2	licenza n. del	6	licenza n. del
3	licenza n. del	7	licenza n. del
4	licenza n. del	8	licenza n. del

PROCEDIMENTI A CARICO

1- VERBALE DIFFORMITÀ del
2- VERBALE DIFFORMITÀ del
SEGNALAZIONE ALL'UTE nota del
SEGNALAZIONE ALL'INT. di FINANZA nota del



Arrivo al Protocollo Generale

N. di pratica d'Archivio

ANNO

197

Arrivo all'Urbanistica

Arrivo all'Uff. di Igiene

R. P. N. 107

Visto

ADDEBITATO

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione. 151 V M
C.F. FRR FNC 08 R30 B832 K

sottoscritt.

FRR GPP 10767 B832 X

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>FERRARI FRANKO</u> <u>FERRARI GIUSEPPINA</u> domiciliati in <u>CODENA</u> Via <u>P. ROSELLI</u> Civ. N. <u>15</u> Tel. <u>76615</u>	nato a <u>CARRARA</u> nato a <u>CARRARA</u> <u>23/12/1910</u>
Progettista delle opere C.F.: FRR - CSR - 48215	Sig. <u>FERRARI CESARE</u> residente a <u>IVREA</u> Iscritto all'Ordine Professionale <u>di TORINO</u> Via <u>D. BURZIO</u> Civ. N. <u>1</u> N. Ord. <u>1039</u>	di professione <u>ARCHITETTO</u>
Ricevuto presso <u>Geom. Viviani Delfino via Donatello 5 bis Codena tel. 70887</u> chiedono alla S.V. la licenza di (a) <u>CONSTRUIRE</u> un fabbricato ad uso (b) <u>ABITAZIONE</u>		
Ubicazione della costruzione	Località <u>CODENA</u> Mappale <u>1123-1122-449-480</u>	Via <u>comune di Codena</u> Sez. <u>44</u> Foglio M <u>44</u>
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. <u>3</u> 2) Relazione sanitaria. 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)		

21 FEB 1978

Visto Soprintendenza ai M. M. & G. G. del <u>21/2/78</u> N. <u>115391</u>	Visto del C. Z. I. A. o Consorzio Carrione del <u>21/2/78</u> N. <u>115391</u>
OPERE DI URBANIZZAZIONE <u>5579-810</u> <u>2120 242.</u> <u>COMUNE DI CARRARA</u> REV. N. <u>DEI</u> <u>UFFICIO URBANISTICA</u> LETTERE <u>OPERATORIE</u> ENEL <u>ATHA</u> <u>TAEBAS</u> Cessione <u>TERRENO</u> mq. reversale n° <u>1512</u> di L. <u>115391</u>	Visto Comando dei Vigili del Fuoco <u>COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO</u> <u>MASSA-CARRARA</u> Ai sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n 966 SULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi, all'approvazione del presente progetto. Massa, <u>8/61 09v . E</u> IL COMANDANTE <u>[firma]</u> <u>31 AGO 1978</u>

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Pagato 190/4/78

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno a disposizione mq. 1281

Superficie coperta { Esistente mq.
 Progetto mq. 142.18 Rapporto di copertura 1/8
 Totale mq.

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

mc. Esistente
 mc. 664.63 Progetto
 mc. Totale

Volume totale compreso piano interrato

mc. 800

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

= 0.52

Distanze minime dai confini

Lato Nord ml. 20.80Lato Ovest ml. 3.20Lato Sud ml. 5.00Lato Est ml. 3.00Distanza minima dal filo stradale ml. 20.80

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>2</u>	ml. <u>5.95</u>	ml. <u>6.00</u>	<u>1.00</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sottot.	ml. <u>2.50</u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>2.80</u>
Primo Secondo Piano	ml. <u>2.80</u>
Terzo Piano	ml. <u> </u>
Quarto Piano	ml. <u> </u>
Quinto Piano	ml. <u> </u>
Sesto Piano	ml. <u> </u>
Attico	ml. <u> </u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	<u>45.00</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	<u>1281</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	<u> </u>
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	<u>1281</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <u>MISTA</u> <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionam. sì ☐ no ☐ 3 Ascensore sì ☐ no ☐	

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	appartamenti	Vant. utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vant.	Servizi	Altri
Scantinato				3					
Terrano o Rialz.	} 4	5		3*					
Secondo Piano		3		3					
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vant. utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni calcestruzzo
Muratura laterizio
Copertura Manto lamina (tipo verniciata)
Tinteggiatura stucco
Rivestimenti
Serramenti legno con doppio vetro
Ringhiere
Pavimenti ceramica

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

Giuseppe

Giuseppe

IL PROGETTISTA

Am. Don Ferr.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

L' ESECUTORE

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

de. del. p. m.

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

Am. Don Ferr.

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa o del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutto le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti (vi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare).
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n. del
	<u>Cassa Ing.ri e Arch.ti</u>	Lit.	<u>10.850</u> n. <u>460</u> del <u>17.2.79</u>
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa	☒ Certificato catastale	☐ Idoneità fondazioni
	☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento	_____ Data del frazion.
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del _____ rep. _____ N. _____ Volume _____ Notaio _____		
CESSIONE TERRENO	Mappale _____	Sez. _____	Foglio _____ m ² _____
Parere dell'Ufficio d'Igiene		<u>23/1/79</u>	
<u>Fav. Mole</u>		L'UFFICIALE SANITARIO <u>M. M.</u>	

C.F.

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 1. AGO 1978

Informativa di P. R. G. C. *Pl. - Zona di Espansione di Colone e sul terreno*
fascia di sviluppo Totale 200/

Perché l'espansione deve essere di tipo che offra agli
zidvie la disponibilità del terreno
conviene a ridurre il prefetto *Vissini*
V. Impini *3/4/78*

Vissini *12 MAG. 1978* *Edizione nuova soluzione con eli-*
minazione del conteggio alla perestroica
Sono favorevoli alla seconda soluzione
alla C.E. *SOSPESO* *ASSESSORE* *15/5/78*
Impini *16/5/78* *23 MAG. 1978*
Geronzi Alberto

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del ..)

4 AGO. 1978

alla C.E. Geronzi Alberto

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 24 del 4-8-78)

Parere favorevole alla seconda soluzione
Impini
Geronzi Alberto

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

li

IL SINDACO



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

Prot. N. 3556

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 200

10 MAG 1978

Carrara, li

10 MAG 1978
fornito

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della 2^a Soluzione☐ in aumento di volume☒ in diminuzione di volume☐ in variazione delle distanze

I sottoscritt.

Cod. Fisc. FRR-FNE. DBR30 B832K

FRR-GPP-10767-B832X

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>FERRARI FRANCESCO</u>	nato a <u>CARRARA</u>	Li
	<u>FERRARI GIUSEPPINA</u>	nato a <u>"</u>	Li <u>23/12/1910</u>
	domiciliato in <u>CODENA</u>		
	via <u>P. ROSSELLI</u>	Civ. N. <u>15</u>	Tel. <u>46215</u>
Progettista delle opere C.F. FRR-CRS-45 P15-B832A	Sig. <u>FERRARI CESARA</u>	nato a <u>11</u>	-di professione <u>ARCHITETTO</u>
	residente a <u>MURA</u>	Via <u>BURZLO</u>	Civ. N. <u>1</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>di TORINO</u>	della <u>ARCHITET.</u>	N. Ord. <u>1039</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 2^a soluzione
del progetto presentato in data

per un fabbricato ad uso (B) ABITAZIONE sito a CODENA

Ubicazione della costruzione	Località <u>CODENA</u>	Via <u>comunale su lotteria</u>	N.
	Mappale <u>1123-1122-479-480</u>	Sezione	Foglio <u>44</u>

Allegare 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 3 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	1281	1281 (550,22) <i>edific.</i>	
Superficie coperta	mq.	142,18	123,50	
Rapporto di copertura	1/9	1/9	1/10	
Volume esistente (E)	mc.	"	"	
Volume di progetto	mc.	664,83	544,23	
Volume totale (F)	mc.	664,83	544,23	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.			705	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)		0,52	0,98	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	3,00	4,60	
	Lato Ovest ml.	3,80	3,80	
	Lato Nord ml.	20,80	20,80	
	Lato Sud ml.	5,00	2,50	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	20,80	20,80	

Descrizione del Fabbricato

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	5,95	6,45	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	6,00	6,00	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	1,00	1,00	

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	45,00	45,00	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	1281	1281 550,22	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	1281	1281	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Van. utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Van. utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Van. utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato				3				3	3						
Terr. o Rialz.			5	3			1	4	3						
Secondo Rialz.		1	3	3			1	3	3						
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione															
Fabbricati	Piani	Van.	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Van.	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Van.	Servizi	Altri

E - Per ampliamento o sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuota per piano misurato dal piano di campagna alla gronda;

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le (intrinsechi, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio).

H - Altezza da pavimento a soffitto.